



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 25. del Registro	Oggetto: Attivita' Inettive
Data 05-06-2019	

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque..... del mese di Giugno....., alle ore 20,00....., nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, in sessione ordinaria straordinaria, su convocazione ordinaria urgente di prosecuzione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. LANTIERI LAURA	X		9. SPADA PIETRO	X	
2. GUGLIELMINO MARINA	X		10. NIELI VINCENZO	X	
3. VALVO GIUSEPPE	X		11. LAMESA SEBASTIANO	X	
4. TINE' FRANCESCO	X		12. RUSSO LUCA		X
5. VALVO ITRIA	X				
6. GIANGRAVE' PIERA	X				
7. CACCAMO AGOSTINA	X				
8. LICITRA GIULIA	X				

PRESENTI n. 11	ASSENTI n. 1
----------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale l'Ing. Francesco Tinè

Vicepresidente dott.ssa Itria Valvo

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia RAPPA

Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. Spada Pietro	2. Lamesa Sebastiano
3. Lombardi Laura	

La seduta è pubblica segreta



UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'attività ispettiva.

Prende la parola il cons. **Valvo Giuseppe**, il quale deposita al tavolo di presidenza due interrogazioni ad oggetto:

- **Convocazione della 3^a Commissione Consiliare** (Alleg. 1)
- **Chiusura mattatoio comunale** (Alleg. 2).

Spiega che solo ieri è venuto a conoscenza della chiusura del mattatoio, disposta a seguito di una ispezione da parte dell'ASP, che avrebbe imposto dei lavori da effettuare entro trenta giorni. Ritiene che tutto questo sia un danno per le attività di settore, soprattutto per la tracciabilità della macellazione del suino nero che, ricorda, è un presidio slow food. Chiede quindi notizie sulla tempistica necessaria affinché venga riavviata l'attività di macellazione.

Il dott. Puzzo, il sig. Toscano e la dott.ssa Luisa Pizzo salutano i presenti e lasciano l'aula.

Il **Presidente** li ringrazia e ricambia i saluti.

Interviene il **Sindaco** per precisare che questa situazione è caduta sull'Ente "*come una tegola*" e che l'Audit dell'ASP pone dei vincoli attraverso delle prescrizioni. Conferma che la tracciabilità delle carni è garantita.

Si dà atto che escono le cons. **Giangravè** e **Valvo Itria** (consiglieri presenti n. 9 assenti n. 3 Giangravè, Valvo Itria e Russo).

Lamenta il fatto che le passate Amministrazioni, in vista dell'avvio del nuovo Frigo macello, non hanno provveduto a fare interventi rilevanti al mattatoio e come tale, la carenza di lavori lo ha reso non idoneo e ne ha determinato la sospensione. Ritiene necessaria una spesa di circa € 100.000,00 per riuscire ad ottemperare alle carenze. Comunica all'Assemblea che si è saputo di un nuovo finanziamento dell'importo di € 700.000,00 per un impianto di biomassa da realizzare nella nuova struttura. Ritiene necessario fare un ragionamento approfondito e stabilire se attendere l'avvio del frigo macello o sostenere una spesa nel vecchio, per cui annualmente è prevista una spesa di € 70.000,00 a fronte di una entrata di € 20.000,00.

Riprende la parola il cons. **Valvo Giuseppe** il quale, ribadisce che è un servizio necessario per la comunità. Obietta il fatto che ad oggi non ha visto nessun risultato per l'avvio del nuovo frigomacello.

Il **Sindaco** replica al cons. Valvo Giuseppe affermando che il servizio è riservato solo ad alcuni imprenditori. Si dichiara comunque disponibile al confronto e alla condivisione, senza presa di posizione né da parte della maggioranza né dalla minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione

PRENDE ATTO

dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.